

Si è conclusa la GUINIGI WEEK SVELATI TUTTI I VINCITORI DEGLI "OSCAR ITALIANI DEL FUMETTO"

Con una formula inedita, scelta per valorizzare al massimo ogni titolo e autore, sono stati annunciati i vincitori dei Gran Guinigi 2019, i premi che Lucca Comics & Games assegna al meglio della produzione fumettistica del mercato italiano.

Una sei giorni di annunci straordinari, raccontati sui social con la collaborazione di due main media partner di **Lucca Comics & Games** (*Robinson | La Repubblica e Fumettologica*), per presentare al grande pubblico l'eccellenza fumettistica presente nel panorama editoriale italiano: dal 1° al 6 ottobre si è svolta la **GUINIGI WEEK**, che ha raccontato al grande pubblico i **titoli e gli autori premiati con i Gran Guinigi 2019**. Inoltre, i titoli saranno in vendita dal 17 ottobre presso tutte le librerie Feltrinelli (e sul sito lafeltrinelli.it) offrendo la raccolta della migliore produzione fumettistica italiana dell'anno.

Scegliere i vincitori dei premi Gran Guinigi è stata un'ardua prova per la **giuria**, composta quest'anno dal **giornalista Luca Valtorta**, dagli **autori Alessandro Bilotta e Sarah Mazzetti** (già vincitori del *Gran Guinigi* nel 2018, rispettivamente premiati nelle categorie Miglior Serie e Miglior Fumetto Breve) e dai **membri dello staff culturale Pierpaolo Putignano e Paola Bianchi**.

La selezione ha portato alla ribalta il ruolo di un mezzo potente come sempre più è il **fumetto, capace di interpretare e mostrare il presente, indagando temi sociali, raccontando tutte le sfumature (anche le più dolorose e cupe) dell'essere umano, creando riflessioni e alimentando il dibattito** (senza dimenticare la volontà di dialogare con il lettore, fornendogli contenuti sempre più coinvolgenti).

Ed ecco quindi l'elenco completo dei vincitori di quest'anno:

MIGLIOR ESORDIENTE

Fumettibrutti e Zuzu (ex aequo)

Motivazione: Perché ognuna a suo modo racconta attraverso le proprie esperienze la contemporaneità senza infingimenti, retorica, recriminazioni: romanzi di formazione attraverso sesso, dolori, amori, disegni, pensieri, vita.

MIGLIOR FUMETTO PER GIOVANI LETTORI

"Storiemigranti" di Nicola Bernardi e Sio (Feltrinelli Comics)

Motivazione: Il modo per raccontare ai più giovani (ma non solo) il mondo che li circonda attraverso le storie di chi fugge dal proprio paese alla ricerca di dignità e salvezza.

NUOVA INIZIATIVA EDITORIALE

Collana Audace (Sergio Bonelli Editore)

Motivazione: Perché ha dimostrato una coraggiosa volontà di innovare personaggi storici della casa editrice e di sperimentare con proposte che coprono temi nuovi e inaspettati.

RISCOVERY DI UN'OPERA

"Il diario della mia scomparsa" di Hideo Azuma (J-Pop)

Motivazione: Un manga straordinario che racconta la storia dell'autore dal grande successo di Pollon alla voglia di abbandonare tutto diventando un senza dimora: durissimo e lieve grazie a una sottile ironia è anche un atto d'accusa contro il superlavoro che distrugge la vita.

MIGLIOR SCENEGGIATORE

Lorenzo Palloni per "La lupa" (saldaPress) e "Instantly Elsewhere" (Shockdom)

Motivazione: Un personaggio femminile al di là di ogni stereotipo e una trama noir con tanto di finale che piacerebbe molto a Tarantino: l'autore è una promessa.

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA

Mat Brinkman per "Multiforce" e "Teratoid Heights" (Hollow Press)

Motivazione: Perché oscuro, pop, esoterico, affascinante, insensato, grandioso, non incasellabile in alcun genere: Brinkman ha creato un immaginario che combina fumetto, arte, musica, videogioco in un grande affresco che rimane nella storia dell'underground.

MIGLIOR AUTORE UNICO

Jason Lutes per "Berlin" (Coconino Press)

Motivazione: Per la ricostruzione storica imponente e curatissima la cui stesura ha impiegato oltre vent'anni, ma che suona così contemporanea da renderla ancora più inquietante.

MIGLIOR DISEGNATORE

Martoz per "Instantly Elsewhere" (Shockdom)

Motivazione: Perché quello che fa non assomiglia a niente di quello che c'è già inglobando al tempo stesso suggestioni di arte moderna e street art.

MIGLIOR FUMETTO BREVE O RACCOLTA

"Senza limiti" di Jillian Tamaki (Coconino Press)

Motivazione: Perché ogni pagina è una sorpresa: si racconta di persone, perlopiù donne, immerse in una vita quotidiana in cui possono succedere cose strane. Un realismo magico delicato e irrisolto tra disegni cangianti, animali e piante. Una continua sfida che lascia a bocca aperta.

MIGLIOR SERIE

"Gli Orchi-Dei" di Hubert e Bertrand Gatignol (BAO Publishing) e "Demon" di Jason Shiga (Coconino Press) (ex aequo)

Motivazione: Gli Orchi-Dei sono le stirpi reali che governano il mondo, mangiano carne umana e sfruttano gli uomini come servi: metafora intrigante e disegno perfetto. Al contrario il disegno di Shiga è semplice e fastidioso, la sceneggiatura avvincente in un rutilante continuum di enigmi, sfide al lettore, soluzioni assurde.

MIGLIOR GRAPHIC NOVEL

"Bezimena. Anatomia di uno stupro" di Nina Bunjevac (Rizzoli Lizard)

Motivazione: Per il coraggio dell'autrice nel denunciare la violenza sessuale attraverso un romanzo grafico che è al tempo stesso pura cronaca e delirio visionario. Ma anche per la forza di un disegno accuratissimo e freddo unito a una scrittura che non ricerca effetto o semplificazioni. Un contributo importante su un tema difficile, scomodo e purtroppo attualissimo.

Questa "cerimonia virtuale" si concluderà idealmente il **31 ottobre al Teatro del Giglio**, quando – durante il festival – i **Gran Guinigi saranno consegnati ad autori ed editori**, con una **cerimonia che culminerà nell'annuncio del Yellow Kid per un Maestro del Fumetto**.

UNA BREVE STORIA DEI GRAN GUINIGI

I Gran Guinigi sono organizzati da Lucca Comics & Games, con l'obiettivo di premiare le migliori opere a fumetti pubblicate ogni anno in Italia e i loro autori, indipendentemente da nazionalità, formato editoriale e modalità di distribuzione. I Gran Guinigi esordirono nel lontano 1967 nell'ambito del Salone Internazionale dei Comics, come premio speciale assegnato dalla Città di Lucca accanto agli Yellow Kid, i premi principali del festival. Il nome si ispira all'alberata Torre Guinigi, icona e simbolo di Lucca. Quando il Salone se ne andò dalla città i Gran Guinigi rimasero, e, dopo qualche esperimento, divennero i premi ufficiali della neonata Lucca Comics, poi Lucca Comics & Games. Il rilancio definitivo data al 2004, a partire da una completa revisione regolamentare che, al netto dei continui aggiornamenti, perdura fino ad oggi. La riunificazione della storia del Salone Internazionale dei Comics con quella di Lucca Comics & Games ha permesso, in anni recenti, di reintrodurre anche lo storico Yellow Kid, assegnato ogni anno a un Maestro del Fumetto.

Restate sintonizzati su www.luccacomicsandgames.com

FB e IG @luccacomicsandgames; TW @LuccaCandG; Twitch LuccaComicsAndGames